



COMUNE DI URBINO

Provincia di Pesaro e Urbino

SETTORE ECONOMICO – FINANZIARIO – PERSONALE - URP

N 115 Data 11-11-2021 N. Registro Generale 991	OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA TRAMITE SISTEMA MEPA RICHIESTA DI OFFERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI MATERIALE DI CANCELLERIA E CARTA IN RISME - ANNI 4 PERIODO MARZO 2022 (DATA DI STIPULA DEL CONTRATTO) MARZO 2026. DETERMINA A CONTRATTARE
--	---

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO – PERSONALE - URP

VISTO il seguente documento istruttorio predisposto dall' Ufficio Programmazione



Documento istruttorio UFFICIO PROGRAMMAZIONE

Premesso che in data 28 Febbraio 2022 scadrà il contratto per la fornitura di articoli di cancelleria , carta in risme e articoli cartacei affidato alla Società Myo S.p.A con sede a Poggio Torriana (RN) - P.IVA IT03222970406;

Ritenuto necessario procedere ad un nuovo affidamento per la fornitura di articoli di cancelleria , carta in risme e articoli cartacei per il periodo di anni 4 a decorrere da marzo 2022 (data di stipula del contratto);

Precisato che l'appalto non è stato suddiviso in lotti aggiudicabili per ragioni di efficacia ed efficienza;

Considerato che da una verifica nella vetrina delle convenzioni del portale www.aquistinretepa.it è stato constatato che alla data di adozione del presente provvedimento non sono attive convenzioni aventi ad oggetto servizi comparabili con quello oggetto del presente atto;

Richiamato l'art. 36, comma 2 e successive modificazioni del D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016, Codice sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE (di seguito Codice), riguardante gli affidamenti sotto soglia;

Dato atto che l'articolo 1, comma 2 del D.L. 76/2020 (decreto Semplificazioni) convertito nella legge n. 120/2020 stabilisce, in deroga all'articolo 36, c.2 lett. a) del D.lgs 18/04/2016 n. 50, che fino al 31.12.2021:

- L'affidamento diretto non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato e che la scelta *eventuale* di mettere a *confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici* rappresenta soltanto *una best practice*,
- La soglia massima per l'affidamento diretto di servizi e forniture è pari a euro 75 mila al netto dell'IVA,
- La soglia massima per l'affidamento diretto di lavori è pari a euro 150 mila al netto dell'IVA;

Dato atto, inoltre, che l'articolo 51 del D.L. 77/2021 (decreto Semplificazioni "bis") conferma le disposizioni di cui sopra, innalza la soglia per l'affidamento diretto di servizi e forniture a euro 139 mila al netto dell'IVA e proroga la validità delle stesse fino al 30.06.2023;

Ritenuto pertanto opportuno, dopo attenta valutazione, pur trattandosi di un affidamento per un importo inferiore ad euro 40.000,00 di procedere tramite RDO sul MEPA aperta a tutti gli operatori economici iscritti al Bando "Cancelleria, carta, consumabili da stampa e prodotti per il restauro" e che consegnano il materiale nella regione Marche;

Visto inoltre l'articolo 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), il quale dispone che *"la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:*

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;*
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base";*

Ritenuto altresì di assumere quale criterio di selezione delle offerte quello del minor prezzo sull'importo stabilito a base d'asta, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera c del D. Lgs. 50/2016;

Precisato che è possibile derogare al principio di rotazione in quanto tale principio non si applica negli affidamenti effettuati sul mercato elettronico a condizione che la procedura risulti aperta anche alle imprese non abilitate ma che ottengano l'abilitazione nel termine utile per presentare la propria candidatura (cfr. sentenza TAR Sardegna n. 891/2019).

Tenuto conto che l'appalto di cui trattasi avrà inizio nel mese di marzo 2022 (data di stipula del contratto) e avrà durata di anni 4 (quattro) e l'importo stimato a base di gara è di € 19.650,00 (diciannovemilaseicentocinquanta/00) pertanto inferiore alla soglia comunitaria per gli appalti pubblici;

Rilevato che nell'esecuzione dell'appalto in oggetto non sono stati riscontrati rischi da interferenza pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI. Non sussistono conseguentemente costi per la sicurezza;

Ritenuto opportuno provvedere all'approvazione del disciplinare di gara, del capitolato speciale d'appalto contenente le condizioni di affidamento e dei relativi allegati dando atto che gli stessi costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione

PROPONE

1. **Di indire**, per le motivazioni espresse in premessa, una gara tramite RDO sul MEPA aperta a tutti gli operatori economici iscritti al Bando Cancelleria, carta, consumabili da stampa e prodotti per il restauro” e che consegnano il materiale nella regione Marche;
2. **Di stabilire** che l'affidamento avrà durata di anni 4 a decorrere da marzo 2022 (data di stipula del contratto);
3. **Di quantificare** presuntivamente l'importo del servizio per la durata contrattuale in euro €. 19.650,00 (IVA esclusa) :
4. **Di procedere** alla scelta del contraente col criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs 50/2016;

Importo a base d'asta, soggetto a ribasso	Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso	IVA %	Totale
19.650,00	0,00	22%	23.973,00

5. **Di procedere**, altresì, all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e ritenuta congrua ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale, con esclusione di offerte in aumento rispetto al base d'asta, nonché di non procedere all'aggiudicazione, qualunque sia il numero delle offerte pervenute per ciascun lotto, nel caso in cui nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o per irregolarità formali, opportunità, convenienza ecc. senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti;
6. **Di fissare** quale scadenza per la ricezione delle offerte un termine non inferiore a 10 giorni dalla data di pubblicazione della documentazione di gara sul MEPA;
7. **Di precisare che** i requisiti di carattere generale e speciale da richiedere ai concorrenti sono indicati nell'allegato disciplinare di gara;
8. **Di approvare**, conseguentemente, i seguenti documenti di gara, dando atto che gli stessi contengono le clausole negoziali essenziali e costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

- *capitolato speciale d'appalto,*
- *disciplinare di gara ,*
- *scheda quantitativi presunti;*
- *allegato 1 – DGUE,*
- *allegato 1 bis – dichiarazione integrativa DGUE,*

9. Di assoggettare il contratto, da stipulare tramite MEPA con registrazione solo in caso d'uso, con spese a carico dell'aggiudicatario, alle clausole sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della legge 136/2010 e successive modificazioni, provvedendo all'acquisizione del conto corrente dedicato;

10. Di informare il soggetto affidatario che:

- il codice di comportamento dei dipendenti pubblici (codice generale) approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 ed il codice di comportamento del Comune di Urbino, approvato con deliberazione di G.C. n. 163/2013, sono disponibili nella sezione on-line "Amministrazione Trasparente" del sito comunale al link http://www.comune.urbino.pu.it/fileadmin/docs/gazzettamministrativa/001/a2/Norme_disciplinari/Codice_comportamento_approvato_con_deliberazione_n163-2013.pdf.

- il contratto si risolverà di diritto in caso di violazione degli obblighi inseriti nei due codici comportamentali sopra menzionati;

11. di assumere le relative obbligazione giuridiche per ciascuno degli anni 2022-2023 a carico del bilancio di previsione 2021/2023 secondo la tabella sotto riportata come segue:

CAP./ART.	AZIONE	IMPORTO	Numero Obbligazione giuridica Anno 2022/23
30/210	129	800,00	49
60/210	2189	1.500,00	50
110/210	130	600,00	51
120/210	131	700,00	52
210/210	135	700,00	53
320/210	2776	600,00	54
410/210	133	400,00	55
570/210	132	700,00	56
TOTALE €.		6.000,00	

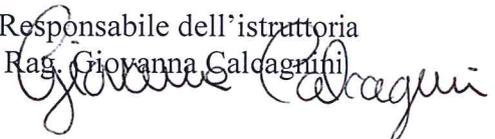
precisando che per gli anni successivi si provvederà a vincolare la somma annuale di cui sopra, dopo l'approvazione del relativo Bilancio di Previsione, sulle spese relative al materiale di cancelleria;

12. **Di precisare** che, al fine dell'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, alla fornitura in oggetto è stato assegnato il CIG Z5233DBB3E e che ai sensi dell'art. 7 della medesima norma l'aggiudicatario sarà obbligato al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari dimostrando l'attivazione del conto corrente dedicato;

13. **Di dare atto** che la presente determinazione rispetta gli obiettivi del PEG;

14. **Di precisare** che per il sottoscritto non sussiste conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 291/90, dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 4 del Codice di Comportamento del Comune di Urbino e che non ricorre l'obbligo di astensione previsto dall'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dall'art. 5 del Codice di Comportamento del Comune di Urbino;
15. **Di individuare** quale Responsabile Unico del presente procedimento, a termini della Legge 241/ 1990 e del D.Lgs 50/2016, Ornella Valentini quale P.O. Responsabile del Settore Economico Finanziario – Personale - URP;
16. **Di attestare** ai sensi dell'art.147 bis del Tuel, di cui al Decreto legislativo 267/2000, la regolarità tecnica, dando atto che la presente determinazione comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria e sul patrimonio dell'Ente.
17. **Di dare** atto, infine, che il presente atto:
- ha valore di determina a contrattare, ai sensi dell'art. 192 del Tuel e dell'art. 11 e dell'art. 55 del Codice dei Contratti approvato con Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163 e s.m.i.;
 - verrà trasmessa alle strutture preposte nell'Amministrazione al controllo di gestione per l'esercizio delle funzioni di sorveglianza e di controllo previste dall'art.26 della legge 488/1999
 - è impugnabile mediante ricorso al TAR Marche, entro i termini previsti dall'art.120 del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104 ed ai sensi della medesima normativa non è più consentito ricorso al Capo dello Stato;
18. **Di precisare** che il presente atto sarà pubblicato all'Albo pretorio comunale e sul Sito Istituzionale- Sezione "amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 23 , comma c.1 lett. b del D.Lgs.vo n. 33/2013.

Il Responsabile dell'istruttoria
Rag. Giovanna Calcagnini



=====
=====
Ritenuto il documento istruttorio di cui sopra conforme agli obiettivi a suo tempo fissati dall'Amministrazione Comunale;

Precisato che per la sottoscritta non sussiste conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 291/90, dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 4 del Codice di Comportamento del Comune di Urbino e che non ricorre l'obbligo di astensione previsto dall'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dall'art. 5 del Codice di Comportamento del Comune di Urbino;

Precisato che, ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000, si esprime parere di regolarità tecnica favorevole attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa in ordine a quanto disposto con il presente atto;

Visti:

- L'art. 19 del vigente regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi relativo alle competenze dei Responsabili di Settore;
- L'art. 39 del vigente Statuto Comunale rubricato: "Compiti dei Responsabili di Settore";
- L'art. 163 commi 1, 2 e 3 del D. Lgs 18.8.2000 n. 267;
- Il Bilancio 2021/2023 approvato con atto di Consiglio Comunale n. 12 del 09.03.2021;
- Il PEG 2021/2023 approvato con atto di Giunta Comunale n. 45 del 29.03.2021 ed assegnato ai Responsabili di Settore;
- Il decreto del Sindaco n. 2 del 01.03.2021 che conferisce l'incarico di P.O. del Settore Economico Finanziario e Personale - URP a Valentini Ornella fino al prossimo 31.12.2021;
- Le azioni PEG di cui alla tabella sovrastante;
- Gli articoli 107 e 183, comma 9, del D.Lgs 18.08.2000, n. 267;

DETERMINA

1. Di approvare il sopra riportato documento istruttorio;
2. **Di dare atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs 267/2000, è stato preventivamente accertato che il programma dei conseguenti pagamenti scaturenti dall'adozione del presente atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.**



Il Responsabile del Settore Economico -
Finanziario - Personale - URP
Rag. Ornella Valentini

Visto di regolarità contabile

Si attesta la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art. 183, comma 7, del Dlgs. 18.8.2000 n. 267, giusto impegno/i come indicato al p.11.

Urbino, 15.11.21



Il Responsabile del Servizio Finanziario
VALENTINI ORNELLA

Si certifica che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio informatico del Comune di Urbino dal 15/11/2021 al 30/11/2021

Il/La responsabile per la pubblicazione





COMUNE DI URBINO
Settore Economico Finanziario – Personale - URP

PROCEDURA NEGOZIATA TRAMITE SISTEMA MEPA – RICHIESTA DI OFFERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI MATERIALE DI CANCELLERIA E CARTA IN RISME - ANNI 4 PERIODO MARZO 2022 (DATA DI STIPULA DEL CONTRATTO) – MARZO 2026

Determinazione a Contrarre del Settore Economico Finanziario – Personale – URP n. 115 del 11.11.2021

DISCIPLINARE DI GARA

Art.1 STAZIONE APPALTANTE

COMUNE DI URBINO, Via F. Puccinotti 3 – 61029 URBINO (PU) P. IVA 00654690411 C.F. 82004510416 - Tel: 0722 309407 Fax: 0722 309456 Sito www.comune.urbino.pu.it PEC comune.urbino@emarche.it.

Responsabile unico del Procedimento di gara ai sensi dell’art. 31, comma 14 del D. Lgs. n. 50/2016: Rag. Ornella Valentini - Mail: ovalentini@comune.urbino.ps.it

Art. 2 OGGETTO DELL’APPALTO

Il contratto ha per oggetto l’affidamento della fornitura di articoli di cancelleria , carta in risme e articoli cartacei.

L’appalto è costituito da un unico lotto. Le modalità di esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto sono indicate nel Capitolato Speciale d’Appalto.

Art. 3 TIPO DI PROCEDURA

Il presente affidamento è da espletarsi tramite procedura negoziata, ai sensi dell’art. 36 del D.Lgs. 50/2016, tramite sistema MEPA – www.acquistinretepa.it .

L’aggiudicazione sarà effettuata col criterio del minor prezzo sull’importo stabilito a base d’asta, ai sensi dell’art. 95 comma 4 lettera c del D. Lgs. 50/2016, utilizzando la procedura RDO (Richiesta di Offerta) della Piattaforma MEPA di CONSIP, invitando gli operatori economici iscritti al MEPA e abilitati nell’apposito bando;

Si procederà alla creazione di una richiesta di offerta (RdO) con le modalità previste dal sistema. Specifiche e dettagliate indicazioni relative al funzionamento della piattaforma MEPA sono contenute nei Manuali d’uso, messi a disposizione dei fornitori sul portale della Centrale Acquisti www.acquistinretepa.it nella sezione Guide e Manuali.

Le disposizioni dei suddetti manuali, ove applicabili, integrano le prescrizioni del presente disciplinare. In caso di contrasto tra gli stessi e le disposizioni del presente Disciplinare o della documentazione di gara, queste ultime prevarranno.

Art. 4 DURATA E VALORE DELL'APPALTO

Il presente appalto avrà durata di anni 4 a decorrere da marzo 2022 (data di stipula del contratto) sino a marzo 2026.

Il valore presunto del presente appalto è pari ad 19.650,00 (diciannovemilaseicentocinquanta/00 iva esclusa; tale importo costituisce la base d'asta al ribasso.

Il costo della sicurezza derivante dai rischi di natura interferenziale è pari a zero ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i, e pertanto la Ditta non è tenuta alla compilazione del DUVRI.

Art. 5 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione alla gara è riservata agli operatori economici in possesso dell'abilitazione al MEPA e iscritti al bando "Cancelleria, carta, consumabili da stampa e prodotti per il restauro", avendo reso le dichiarazioni del possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016.

Gli operatori economici possono partecipare alla presente procedura in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale.

Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- I. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- II. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di

rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

- III. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Art. 6 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice. Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, su modello DGUE (Allegato 1) e Integrazione al DGUE (Allegato 1 bis); per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza;

Art. 7 AVVALIMENTO

Ai sensi dell'articolo 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato - ai sensi dell'articolo 45 del Codice - può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere tecnico e professionale di cui all'articolo 83, comma 1 lett. c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'articolo 89, comma 1, del Codice, **il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.** Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'articolo 89, comma 7, del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino al singolo lotto sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente. Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione dell'eventuale garanzia ai sensi dell'articolo 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'articolo 80, comma 12, del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'articolo 89, comma 3, del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, il RUP richiede al concorrente, per iscritto, la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Art. 8 GARANZIA PROVVISORIA

I soggetti partecipanti sono tenuti al versamento di una somma a costituzione della garanzia provvisoria ai sensi e con le modalità di cui all'art. 93 del D.Lgs 50/2016 e commisurata al 2% dell'importo messo a base d'asta (importo cauzione 2% di €. 19.650,00 pari ad € **393,00**). L'importo della garanzia è ridotto delle percentuali previste dall'art. 93 comma 7 del D.lgs. 50/2016.

Art. 9 CRITERI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGIO

La gara sarà aggiudicata col criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs 50/2016 e con i criteri di seguito indicati:

Il concorrente dovrà formulare la propria offerta **al ribasso** rispetto all'importo posto a base di gara pari ad € **19.650,00**.

L'importo offerto andrà espresso in lettere e in cifre; in caso di discordanza varrà il prezzo più favorevole all'Amministrazione.

Sarà cura del concorrente compilare , a pena di esclusione, oltre all'offerta economica anche la scheda allegata denominata "Quantitativi presunti" nella quale saranno indicati, per ognuno degli articoli presenti, il prezzo unitario ed il Prezzo Totale. Il prezzo totale Iva esclusa corrisponderà al valore complessivo dell'offerta. I prezzi inseriti dal concorrente nella scheda saranno quelli applicabili per tutta la durata del contratto.

Il punteggio assegnato a ciascun concorrente, su un massimo di 100 punti, sarà quantificato secondo la seguente formula (formula di aggiudicazione non lineare a proporzionalità inversa):

$$PE \text{ i.esimo} = PE \text{ max} * (P \text{ min} / P \text{ i.esimo})$$

Dove:

PE i.esimo: punteggio attribuito all'offerta i.esima

PE max: massimo punteggio attribuibile all'offerta economica (100 punti)

P min: prezzo minimo offerto, ossia prezzo di miglior favore per la Stazione Appaltante

P i.esimo: prezzo offerto dal concorrente i.esimo

N.B. Il prezzo espresso dall'impresa concorrente si intende comprensivo di tutti gli oneri e le spese che la stessa dovrà sostenere (al netto dell'IVA) per l'esecuzione del servizio in caso di aggiudicazione ad essa favorevole.

L'offerta dovrà essere redatta seguendo le **apposite schermate indicate dal MEPA**.

Art. 10 MODALITA' DI PREDISPOSIZIONE DELLE OFFERTE TELEMATICHE

L'offerta e la documentazione ad essa relativa devono essere redatte e trasmesse al Sistema in formato elettronico attraverso la piattaforma MEPA. La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo diverse fasi successive dell'apposita procedura guidata del MEPA che consentono di predisporre:

1. **Una busta virtuale contenente la documentazione amministrativa** che attesta i requisiti e gli adempimenti del concorrente per partecipare alla Gara.

Documentazione Amministrativa

Nell'apposita sezione "Documenti richiesti in relazione all'oggetto di fornitura" presente sulla piattaforma MEPA, relativamente alla documentazione amministrativa, il concorrente dovrà allegare, obbligatoriamente, la seguente documentazione recante la firma del rappresentante legale del concorrente o di altro soggetto munito di poteri idonei ad impegnare la volontà del concorrente medesimo:

- a) Dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000, resa su modello DGUE (**Allegato 1**), in formato pdf, in ordine all'inesistenza di una delle cause di esclusione prevista dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 ed il possesso dei requisiti di cui all'art. 83 del medesimo decreto, richiesti nel presente disciplinare nell'apposita sezione;
- b) Dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 (**Allegato 1 bis**), in formato pdf, in ordine all'inesistenza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) ed f-ter) del D. Lgs. 50/2016, nonché l'inesistenza delle clausole di esclusione di cui

- all'art. 80, comma 3 del medesimo decreto, con indicazione di tutti i soggetti previsti dalla normativa;
- c) Capitolato Speciale d'appalto e Disciplinare di gara controfirmati digitalmente dal legale rappresentante del concorrente;
 - d) Scheda Quantitativi Presunti compilata come indicato all'articolo 9;
 - e) Documento di riconoscimento, in corso di validità, del firmatario (art. 38 DPR n.445/2000);
 - f) La documentazione comprovante l'avvenuta costituzione della cauzione provvisoria.

Il concorrente potrà, inoltre, allegare la documentazione relativa all'avvalimento e/o alla costituzione di consorzi, RTI o altre forme di raggruppamento di cui all'art. 5 del presente Disciplinare utilizzando gli appositi modelli presenti sulla piattaforma MEPA nella sezione "Documenti richiesti ai fornitori per la partecipazione".

2. Una busta virtuale contenente l'offerta economica che deve esplicitare l'offerta al ribasso espressa in cifre e in lettere.

Al termine della predisposizione e della sottoscrizione con firma digitale di tutta la documentazione, l'offerta dovrà essere inviata attraverso la piattaforma MEPA. Si sottolinea che il semplice caricamento (upload) della documentazione di offerta su MEPA non comporta l'invio dell'offerta alla stazione appaltante. L'invio dell'offerta avverrà soltanto mediante l'apposita procedura da effettuarsi al termine e successivamente alla procedura di redazione, sottoscrizione e caricamento su MEPA della documentazione che compone l'offerta. Il Manuale d'uso del Fornitore e le istruzioni presenti sulla piattaforma MEPA forniscono le indicazioni necessarie per la corretta redazione e la tempestiva presentazione dell'offerta.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nelle buste, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Art. 11 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante

può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Art. 12 CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana e presentate entro e non oltre le **ore 12:00 del 25.11.2021** come indicato nella RDO.

Per garantire tracciabilità e affidabilità nello scambio d'informazioni tra la stazione appaltante e i concorrenti, tutte le comunicazioni relative alla R.d.O., comprese le richieste di chiarimenti e le relative risposte, nonché quelle di cui all'art. 76, commi 5 e 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., transiteranno esclusivamente sul Sistema attraverso la specifica funzionalità "*Comunicazioni*", che consente di inviare nuove comunicazioni, rispondere a quelle ricevute e consultare in ogni momento le comunicazioni ricevute e inviate, in aderenza all'art. 40 del D.Lgs. n. 50/2016.

Si rammenta in proposito che le Imprese, all'atto dell'*Abilitazione* al Mepa dichiarano e sottoscrivono che "*per la ricezione di ogni eventuale comunicazione e/o di richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata, il Concorrente elegge domicilio presso l'Area comunicazioni del Sistema*".

È pertanto onere dei concorrenti visionare e verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche o precisazioni sul predetto canale digitale disponibile sulla Piattaforma del Sistema.

In caso di consorzi di cui all'art. 46 lett. f) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate. In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Art. 13 TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TELEMATICA

I concorrenti che intendono partecipare alla procedura per la fornitura oggetto dell'appalto pena la nullità dell'offerta e l'esclusione dalla procedura, devono far pervenire l'offerta e i documenti attraverso la piattaforma MEPA di CONSIP entro il termine perentorio indicato all'interno della procedura stessa e comunque non inferiore a dieci giorni dalla data di pubblicazione della RDO e del presente disciplinare.

Non sarà tenuta valida e non sarà accettata alcuna offerta pervenuta oltre il termine di scadenza indicato nel MEPA anche se per cause non imputabili al concorrente. Il mancato ricevimento di tutta o parte della documentazione richiesta per la partecipazione alla procedura comporta la non ricevibilità dell'offerta e la non ammissione alla procedura.

Art. 14 MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA GARA

All'espletamento della procedura sarà preposta una commissione di gara. L'esperimento della gara avrà luogo il giorno **giovedì 2 dicembre 2021 alle ore 9:30**, tramite seduta pubblica sul MEPA si procederà alla verifica della regolarità della documentazione amministrativa e successivamente, nella stessa seduta o in altra data che verrà resa nota, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica.

Alla chiusura della valutazione il sistema predisporrà la graduatoria automatica delle offerte ritenute valide.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

Qualora siano individuate offerte che appaiano anormalmente basse, la commissione chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo articolo 15.

Si procederà, infine, all'aggiudicazione a favore del concorrente che abbia ottenuto il punteggio più alto. L'aggiudicazione verrà disposta in favore dell'aggiudicatario che abbia regolarmente fornito idonea documentazione e che risulti, da accertamenti effettuati d'ufficio, in possesso di tutti i requisiti generali dichiarati. Il contratto verrà stipulato attraverso il MEPA con l'invio a sistema del Documento di Stipula sottoscritto con Firma Digitale. Si informa che tutte le spese per/ed in causa del contratto di appalto, di registro, bolli e tasse ed ogni altra nessuna esclusa, sono a carico dell'Aggiudicatario.

In caso di esito negativo delle verifiche, ovvero di mancata comprova dei requisiti, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo concorrente in graduatoria. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, la stazione appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

Art. 15 OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta. Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

Art. 16 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9 del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante. La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica nella sezione "amministrazione trasparente", la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

Art. 17 FACOLTA' DELLA STAZIONE APPALTANTE

L'Ente Appaltante si riserva:

- La facoltà di non aggiudicare il servizio senza che da detta circostanza i concorrenti possano accampare alcun diritto al riguardo;
- Di non aggiudicare la gara se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto e senza che da detta circostanza i concorrenti possano accampare alcun diritto al riguardo;
- Di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Art. 18 CAUSE DI ESCLUSIONE

In aggiunta alla disciplina di cui agli artt. 80 ed 83 del decreto legislativo n. 50/2016 si precisa che saranno considerati elementi e dichiarazioni non essenziali quelli alla cui mancanza, incompletezza ed irregolarità sarà possibile ovviare automaticamente tramite gli altri elementi e dichiarazioni prodotti in base alla legge, al bando o al presente disciplinare ovvero ricavabili d'ufficio.

Art. 19 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR).

Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti, si precisa che:

- I dati inseriti negli allegati 1 ed 1 bis e, in caso di avvalimento, nel modello di dichiarazione dell'impresa ausiliaria, e nell'offerta tecnica vengono acquisiti ai fini della partecipazione, nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;
- I dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale;
- Tutti i dati acquisiti dalla stazione appaltante potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dalla stazione appaltante potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione.

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili" e "giudiziari", ai sensi dell'art. 9, paragrafo 1, del GDPR.

Il trattamento dei dati verrà effettuato dalla stazione appaltante in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla Legge e dai Regolamenti interni.

Al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 7, 15-22, 77 del GDPR. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del responsabile del Settore Economico Finanziario – Personale delegato al trattamento dei dati.

Il titolare del trattamento è il Comune di Urbino (in seguito "Titolare"), con sede in via Puccinotti, 3. Il Data Protection Officer (Responsabile della Protezione dei dati) è il Dott. Michele Cancellieri del Comune Urbino, via Puccinotti, 3 email: rpd@comune.urbino.ps.it .

Art. 20 TRACCIABILITÀ

E' fatto obbligo agli operatori economici di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.

Art. 21 DISPOSIZIONI FINALI

Il presente disciplinare di gara e il capitolato speciale e ogni altra documentazione ad essi attinente sono disponibili anche sul sito internet del Comune di Urbino (www.comune.urbino.ps.it).

E' possibile chiedere chiarimenti sulla presente procedura RDO mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al RUP, tramite l'Area di Comunicazione del Sistema messo a disposizione da Consip, o in alternativa all'indirizzo PEC comune.urbino@emarche.it entro il termine indicato all'art. 12 del presente Disciplinare e nel sistema MEPA – www.acquistinretepa.it. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato. Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno comunicate ai concorrenti tramite l'Area di Comunicazione del Sistema messo a disposizione da Consip. Le eventuali integrazioni/precisazioni e le ulteriori disposizioni costituiscono documentazione di gara.

Urbino li, 15.11.2021

IL R.U.P.
Ornella Valentini



COMUNE DI URBINO

Settore Economico Finanziario Personale e URP Servizio Finanziario

CAPITOLATO PER LA FORNITURA DI ARTICOLI DI CANCELLERIA E CARTA IN RISME

A - PRESCRIZIONI CONTRATTUALI

1- OGGETTO DEL CONTRATTO E NORME GENERALI

Il presente Capitolato Generale ha quale oggetto la fornitura di articoli di cancelleria , carta in risme e articoli cartacei.

La fornitura dovrà sempre avvenire a consegne ripartite e dovrà essere comprensiva dei servizi connessi di imballaggio trasporto e consegna.

La consegna dovrà avvenire nei locali indicati di volta in volta nell'ordine trasmesso dal Servizio Finanziario del Comune di Urbino.

La consegna degli articoli è a cura dell'impresa aggiudicataria, franca ogni spesa per trasporto, imballaggio, eventuali autorizzazioni o permessi, scarico e consegna presso il destinatario.

La Ditta aggiudicataria potrà ricevere gli ordini di fornitura, con indicate le tipologie e quantità da fornire in base ai prezzi di aggiudicazione, esclusivamente da parte del Servizio Finanziario del Comune di Urbino con apposita lettera o modulo d'ordine riportante le specifiche della fornitura da eseguirsi.

La richiesta di offerta formulata in sede di gara conterrà una scheda con i quantitativi presunti che andrà compilata indicando per ogni articolo il prezzo unitario offerto che sarà applicato per tutta la durata del contratto.

Trattandosi di quantità indicative il corrispettivo dell'appalto si intenderà stabilito a misura, potendo dette quantità variare, a seconda della necessità dell'Amministrazione comunale senza che la Ditta possa a tale titolo vantare pretesa o riserva alcuna.

Gli articoli verranno commissionati, nei quantitativi che saranno ridefiniti in ordini specifici, a seguito dell'aggiudicazione, con termine di consegna indicato nel presente capitolato.

I quantitativi stimati in sede di gara sono da considerarsi meramente indicativi e non costituiscono elemento contrattuale essenziale sul quale la ditta possa vantare diritti.

La ditta dovrà comunque garantire la fornitura di tutti gli articoli indicati nell'elenco indipendentemente dalla quantità minima presunta.

Per il periodo di durata contrattuale, in seguito ad esigenze sopravvenute, potranno eventualmente essere concordate con la ditta aggiudicataria forniture di ulteriori articoli oltre l'importo complessivo massimo netto di contratto, alle medesime condizioni contrattuali, nel rispetto della normativa vigente e fino alla concorrenza di un quinto del predetto importo. In tali casi si procederà, subordinatamente all'acquisizione della relativa copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 57 del Regolamento comunale dei contratti, alla stipulazione di nuovo contratto, concluso secondo la normativa vigente.

2 - DURATA E STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'affidamento avrà la durata di anni 4 (quattro) con decorrenza da marzo 2022 (data di stipula del contratto).

Il contratto che conterrà le clausole del presente capitolato verrà stipulato in modalità elettronica con le forme previste dal MEPA e sottoscritto mediante firma digitale e qualsiasi modifica integrativa ed intensiva verrà pattuita in forma scritta e firmata digitalmente. La Ditta affidataria è tenuta al pagamento di tutte le spese contrattuali dovute secondo le leggi in vigore.

La Ditta affidataria dovrà sottoscrivere il contratto medesimo entro i termini che saranno indicati dall'Amministrazione comunale nel disciplinare di gara.

Il servizio dovrà essere avviato anche nelle more della stipulazione del contratto ai sensi dell'articolo 32, comma 13, D. Lgs n. 50/2016.

Il contratto stipulato tra la Stazione Appaltante ed il Fornitore tramite il Sistema MEPA è soggetto ad imposta di bollo e le relative spese sono a carico del Fornitore.

L'imposta di bollo, ai sensi del combinato disposto dall'art. 2 della Tariffa, Parte Prima, al D.P.R. 642/1972, e dall'art. 5 del D.P.R. 642/1972, è dovuta nella misura di € 16,00 ogni 4 pagine o 100 righe del contratto e dei suoi allegati (con riferimento agli allegati la numerazione delle pagine riprende per ciascun allegato).

3 - EFFETTO OBBLIGATORIO DEL CONTRATTO

Il contratto aggiudicato in base al presente capitolato non s'intenderà obbligatorio per l'Amministrazione Comunale sinché non siano intervenuti l'esecutività degli atti amministrativi e gli accertamenti previsti dalle leggi vigenti; l'offerta vincolerà, invece, immediatamente l'impresa aggiudicataria per 120 giorni dalla data di scadenza fissata per la ricezione dell'offerta.

In pendenza della stipulazione del contratto l'Amministrazione Comunale avrà la facoltà di ordinare l'inizio della fornitura, in tutto o in parte, all'Impresa aggiudicataria, che dovrà dare immediato corso alla stessa, attenendosi alle indicazioni fornite nella comunicazione di aggiudicazione. In caso di mancata stipulazione del contratto l'Impresa avrà diritto soltanto al pagamento di quanto abbia già fornito, valutato secondo i prezzi riportati nell'offerta.

4 - CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Il pagamento avverrà in seguito alla consegna ed al riscontro della regolare esecuzione della fornitura di cui ai singoli ordini, oltre che del rispetto delle norme di cui al presente capitolato da parte dell'Amministrazione comunale.

Le fatture dovranno essere compilate secondo le leggi vigenti, essere intestate e inviate a:
Comune di Urbino – Servizio Finanziario – Via Puccinotti n. 33 – P.IVA 00654690411.

Il pagamento verrà effettuato dalla Tesoreria comunale, a mezzo di mandato, entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle singole fatture relative a forniture regolarmente effettuate.

Ai sensi della normativa vigente, il committente provvederà al pagamento del corrispettivo dovuto all'appaltatore dopo aver verificato la regolarità del documento unico di regolarità contributiva (DURC).

Le fatture non potranno essere emesse prima dell'effettiva consegna della fornitura.

Eventuali interessi di mora saranno calcolati in base al disposto dell'art. 1284 c.c. per gli interessi legali oppure in base al tasso ancorato a quello BCE tempo per tempo vigente, se inferiore.

L'appaltatore si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010. Le parti convengono espressamente che, nel caso in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi

di banche o della Società Poste Italiane SpA, il presente contratto si intenderà automaticamente risolto di diritto, ai sensi dell'art. 3 comma 8 della citata legge n. 136/2010.

Le parti rinunciano a qualsiasi revisione delle condizioni di contratto. Eventuali richieste di revisione prezzo saranno valutate previo contraddittorio tra le parti.

In caso di diminuzioni ed aumenti significativi dei prezzi degli articoli aggiudicati, si procederà alla ridefinizione dei medesimi, con accordo sottoscritto tra le parti.

5 - DIVIETO DI CESSIONE DI CONTRATTO E DI CREDITO, SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 105 comma 4 del D. Lgs. 50/2016, si precisa che non è ammesso il subappalto. Pertanto è fatto divieto alla Ditta affidataria di cedere o subappaltare i servizi senza la preventiva autorizzazione della Stazione Appaltante, pena l'immediata risoluzione del contratto.

In caso di infrazione alle norme del presente capitolato commessa dal subappaltatore occulto, unico responsabile verso il Comune e verso terzi s'intenderà la Ditta affidataria.

6 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL' IMPRESA AGGIUDICATARIA

La ditta aggiudicataria, nell'esecuzione della fornitura prevista dal presente capitolato, avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge ed ai regolamenti concernenti la fornitura stessa.

L'impresa aggiudicataria è l'esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale degli addetti alle forniture di cui al presente capitolato. L'impresa dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti: le leggi, i regolamenti e le disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore e negli accordi sindacali integrativi vigenti, nonché rispettare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro e tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori o soci. L'impresa dovrà rispettare inoltre, se tenuta, le norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili". E' fatto carico alla stessa di dare piena attuazione nei riguardi del personale comunque da lei dipendente, agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie ed a ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso.

L'impresa aggiudicataria sarà considerata responsabile dei danni che per fatto suo, dei suoi dipendenti, dei suoi mezzi o per mancate previdenze venissero arrecati agli utenti, alle persone ed alle cose, sia del Comune che di terzi, durante il periodo contrattuale, tenendo al riguardo sollevata l'Amministrazione Comunale, che sarà inserita nel novero dei terzi, da ogni responsabilità ed onere.

7 - CONSEGNE

La ditta aggiudicataria, nell'esecuzione delle consegne, dovrà evitare ogni disservizio al Comune di Urbino . La data e, possibilmente, l'ora indicativa delle singole consegne dovranno essere concordate direttamente con l'Ufficio interessato. In qualunque caso la consegna dovrà avvenire entro 5 giorni dal ricevimento dell'ordine da parte della Ditta aggiudicataria. Tutti i riferimenti necessari alla consegna saranno indicati sugli ordini di fornitura.

Il materiale consegnato verrà accettato dal dipendente di riferimento indicato nell'ordine.

Entro il termine di gg. cinque dalla consegna si procederà alla verifica del materiale consegnato.

8 - INADEMPIMENTI, PENALI, RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, RISARCIMENTO DANNI

In ogni caso in cui fosse rilevata una qualunque inadempienza rispetto a quanto previsto nel presente capitolato, l'Amministrazione invierà comunicazione scritta con specifica motivata delle contestazioni, con richiesta di giustificazioni e con invito a conformarsi immediatamente alle condizioni contrattuali.

In caso di contestazione la ditta aggiudicataria dovrà comunicare le proprie deduzioni all'Amministrazione nel termine massimo di cinque giorni dal ricevimento della stessa.

Nel caso in cui le giustificazioni addotte non fossero ritenute accoglibili dall'Amministrazione, o in caso di mancata risposta o di mancato arrivo nel termine indicato, l'Amministrazione si riserva di applicare le seguenti penali.

Qualora la consegna non venisse effettuata entro i termini concordati, l'Amministrazione Comunale potrà applicare alla ditta fornitrice una penale per ogni giorno di ritardo, in misura del 0,1% (zero virgola uno per cento) calcolato sull'importo della merce non consegnata, per un termine di 20 (venti) giorni dopodiché si potrà applicare una penale in misura dell'1% (uno per cento) per ogni giorno di ritardo successivo, fino ad un massimo di giorni 25.

Trascorsi 45 giorni di ritardo nelle consegne rispetto ai termini previsti l'Amministrazione potrà risolvere il contratto ed aggiudicare la fornitura ad altra impresa, fatti salvi i propri diritti di risarcimento danni. Il termine potrà essere ridotto nel caso di forniture urgenti.

In caso di consegne di prodotti non rispondenti alle caratteristiche degli articoli aggiudicati verrà richiesta la sostituzione dell'articolo da effettuarsi entro giorni 15 (quindici) dal ricevimento di apposita comunicazione scritta da parte dell'Amministrazione Comunale.

Qualora entro il termine di tempo stabilito la sostituzione non fosse effettuata l'Amministrazione potrà rivalersi sul deposito cauzionale o defalcare dalla

liquidazione delle spettanze gli importi corrispondenti aumentati del 10% a titolo di penale. Resta salvo ogni diritto dell'Amministrazione in ordine ad eventuali vizi o difformità della merce.

In ogni caso in cui le forniture fossero eseguite con modalità e termini diversi da quanto previsto nel presente capitolato, l'Amministrazione comunale potrà valutare l'applicazione di una penale da 50,00 € a 250,00 €, in base alla gravità della non conformità.

L'importo delle penali applicate potrà essere recuperato dalla stessa Amministrazione mediante corrispondente riduzione sulla liquidazione delle fatture emesse dalla ditta inadempiente. In alternativa l'Amministrazione potrà avvalersi della cauzione di cui all'art. A.5 senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

In caso di gravi e ripetuti inadempimenti, anche riguardanti fattispecie diverse, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto e ritenere definitivamente la cauzione.

L'Amministrazione potrà risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. previa comunicazione scritta alla Ditta aggiudicataria, da inviarsi mediante raccomandata A/R, nei seguenti casi:

- a) qualora si verificano ritardi nella consegna superiori a 45 giorni solari;
- b) qualora il materiale sia rifiutato due volte nel corso della fornitura, in quanto non conforme a quanto aggiudicato;
- c) qualora la fornitura avvenga con modalità e termini diversi da quanto stabilito nel presente capitolato;
- d) inadempienze normative, retributive, assicurative verso il personale dipendente;
- e) accertata non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'Appaltatore;
- f) risultati positivi degli accertamenti antimafia effettuati presso la competente Prefettura;
- g) sospensione ingiustificata delle forniture, anche per una sola volta;
- h) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa nel termine di dieci giorni dalla richiesta da parte dell'Amministrazione;

- i) situazioni di fallimento, di liquidazione, di cessione attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente a carico dell'Appaltatore;
- l) cessione del contratto a terzi, subappalto totale o parziale della fornitura senza autorizzazione scritta dell'Amministrazione;
- m) frode dell'Appaltatore.

In ogni caso si risolve il contratto, per la parte di forniture non ancora eseguite, l'Amministrazione potrà rivolgersi al concorrente che segue nella graduatoria di aggiudicazione e stipulare, in caso di accordo, un nuovo contratto.

Risarcimento danni:

L'Amministrazione si riserva la facoltà di rivalersi degli eventuali danni, materiali e morali, subiti durante l'esecuzione del contratto, soprattutto nel caso in cui le inadempienze dovessero comportare rischi per la salute degli utenti oppure determinare l'interruzione di un pubblico servizio comunale.

In ogni caso di risoluzione anticipata del contratto, per qualsiasi motivo, l'Amministrazione, oltre a procedere all'immediata escussione della cauzione prestata dall'aggiudicatario, si riserva di chiedere il risarcimento dei danni subiti.

9 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia è competente il Foro di Urbino.

10 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La Ditta affidataria procederà al trattamento dei dati attenendosi al Regolamento Europeo (GDPR) n. 679/2016 e, in subordine, alla normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196) e non potrà conservare eventuali dati in suo possesso successivamente alla scadenza del contratto di servizio.

Art. 13 – SICUREZZA (D. LGS. 81/2008) – DUVRI - DIVIETO DI FUMARE

1. La Ditta aggiudicataria, nella sua qualità di datore di lavoro, dovrà garantire il pieno rispetto della normativa in materia di "Tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro" (D. Lgs. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.), nonché delle normative collegate.

In relazione a quanto disposto dal comma 1 dell'art. 26 del Dlgs 81/08, l'aggiudicatario dovrà fornire altresì alla stazione appaltante:

- a) dichiarazione di idoneità tecnico professionale,
- b) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

2. La stazione appaltante precisa che non è stato predisposto il DUVRI, così come richiesto dall' art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/2008, in quanto non sono presenti significativi rischi da interferenze. Conseguentemente non verranno indicati i relativi costi di sicurezza.

La stazione appaltante rimane in ogni caso a disposizione per qualsiasi attività di coordinamento volta ad attuare misure di prevenzione e protezione dai rischi così come stabilito dal comma 2 dell'art 26 del Dlgs 81/08 e s.m.i.

Per i rischi derivanti dai rapporti con l'utenza con soggetti terzi che entrino in rapporto con l'affidatario, sarà a carico di quest'ultimo provvedere ad apprestare gli interventi che ritiene opportuni.

3. La ditta aggiudicataria è tenuta all'applicazione ed alla vigilanza sul rispetto delle disposizioni di cui alla Legge n. 584/1975 e successive modifiche ed integrazioni concernenti il divieto di fumare in determinati locali.

ART. 14 – CODICE DI COMPORTAMENTO – PANTOUFLAGE REVOLVING DOORS

La Ditta aggiudicataria dovrà attenersi al codice di comportamento dei dipendenti pubblici (codice generale) approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 ed al codice di comportamento del Comune di Urbino, approvato con deliberazione di G.C. n. 163/2013 e s.m. disponibili nella sezione online "Amministrazione Trasparente" del sito comunale nella sottosezione di primo livello "Disposizioni Generali", sottosezione di secondo livello "Atti generali" ;

Il contratto si risolverà di diritto in caso di violazione degli obblighi inseriti nel Codice generale approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 e nel codice di comportamento del Comune di Urbino approvato con deliberazione di G.C. n. 163/2013, e s.m.i. le cui norme alla Ditta fornitrice si applicano in quanto compatibili.

La Ditta aggiudicataria dovrà altresì dichiarare di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto del Comune di Urbino nei confronti dell'impresa, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.